



FEASR



REGIONE DEL VENETO

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013



RAPPORTO ANNUALE SULL'ATTIVITA' SVOLTA DAL GAL E SULLO STATO DI REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE (PSL)

ANNO 2013



13/VR - VR – G.A.L. BALDO LESSINIA

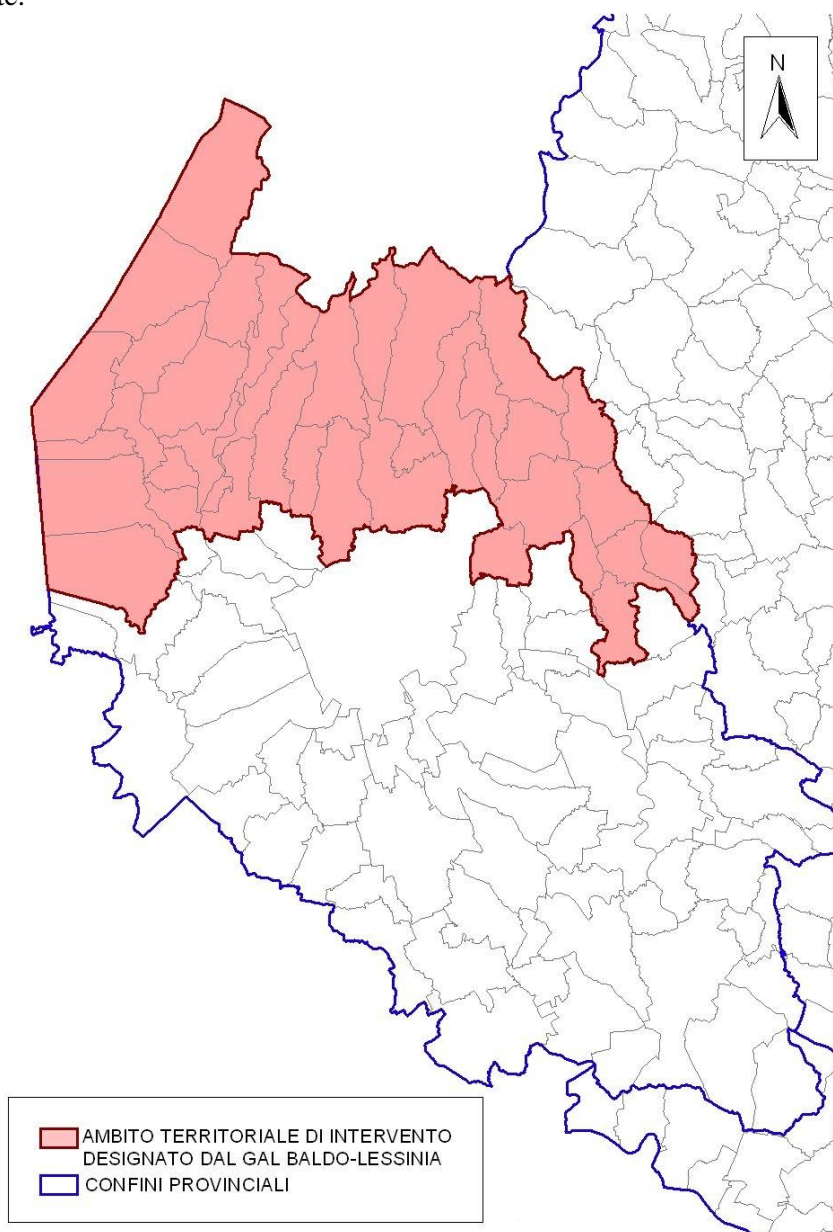
PETRA

Programma per l'Economia, il Territorio Rurale e
l'Ambiente



1. EVOLUZIONE DEL QUADRO GENERALE DI RIFERIMENTO

Il G.A.L. BALDO LESSINIA ha proceduto all'elaborazione del Programma di Sviluppo Locale 2007-2013 nell' anno 2008, secondo le prescrizioni previste al punto 4 del Bando di Selezione per l'Asse 4 – LEADER, approvato con D.G.R n. 199 del 12.02.2008, per la programmazione 2007-2013 era necessario provvedere all'individuazione dell'ambito territoriale che alla data del 31.12.2008 risultava essere il seguente:



Con deliberazione della Giunta Regionale n. 545 del 10.03.2009 è stato approvato il risultato della selezione dei Gruppi di Azione Locale e dei relativi P.S.L, nella quale è stato assegnato al GAL Baldo-Lessinia un finanziamento pubblico di € 9.291.954,00 per la realizzazione delle iniziative relativa all' Asse 4 – LEADER del Programma di Sviluppo Locale 2007-2013 della Regione Veneto. Al 31.12.2010 non sono intervenute variazioni dell'ambito territoriale designato e pertanto gli

elementi di sintesi relativi agli abitanti ed al territorio sono i seguenti:

1-COMUNI (n)		2-SUPERFICIE (Km ²)		3-POPOLAZIONE (n. abitanti)		4-DENSITÀ (abitanti/Km ²)	
37		1.151,69		135.543		117,69	
5-COMUNI RURALI		6-SUPERFICIE COMUNI RURALI		7-POPOLAZIONE COMUNI RURALI		8-DENSITA' COM. RUR.	
n.	% su tot territ	Km ²	% su tot territ	n. abitanti	% su tot territ	abitanti/Km ²	
23	62,16	839,66	72,90	55.843	40,93	66,08	
CLASSIFICAZIONE AREE RURALI DEL TERRITORIO							
X D - Rurali con problemi complessivi di sviluppo		X C - Rurali intermedie		B1-Rurali ad agricoltura intensiva specializzata, sub- aree rurali- urbanizzate		B2-Rurali ad agricoltura intensiva specializzata, subaree urbanizzate	
COMUNI		COMUNI		COMUNI		COMUNI	
n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
16	43,24	21	56,76	0	0,00	0	0,00
SUPERFICIE		SUPERFICIE		SUPERFICIE		SUPERFICIE	
Km ²	%	Km ²	%	Km ²	%	Km ²	%
579,61	50,33	572,07	49,67	0	0,00	0	0,00
POPOLAZIONE		POPOLAZIONE		POPOLAZIONE		POPOLAZIONE	
n. abitanti	%	n. abitanti	%	n. abitanti	%	n. abitanti	%
34.092	25	101.451	75	0	0,00	0	0,00
DENSITÀ		DENSITÀ		DENSITÀ		DENSITÀ	
abitanti/Km ²		abitanti/Km ²		abitanti/Km ²		abitanti/Km ²	
58,82		177,34		0,00		0,00	

1.1. Contesto generale

In relazione a quanto dettagliato nel Programma di Sviluppo Locale, va rilevato che nel periodo 2006-2011 l'incremento demografico nell'area ha rallentato il suo andamento. Se infatti nel periodo 2001-2006 l'incremento sul territorio complessivamente considerato era stato in media del 6% rispetto ai valori del 2001, nel periodo 2006-2011 l'incremento complessivo è stato del 3%. Questa variazione è maggiormente accentuata se si prende in considerazione la tipologia di Comuni considerati: nel periodo 2001-2006 quasi la metà dell'aumento demografico era stato nei Comuni parzialmente montani (49,8% del totale), mentre un 30,1% era avvenuto in quelli non montani e un 20,1% in quelli totalmente montani, confermando una generale tendenza della popolazione a confluire dalla città e dalla montagna nella fascia collinare della pedemontana; nel periodo 2006-2011 la situazione cambia, e il 56,2% dell'incremento demografico si ha nei Comuni non montani, un terzo (33,7% del totale) nei Comuni parzialmente montani e solo un 10,1% nei Comuni totalmente montani, questo a significare che l'abbandono della montagna si fa sempre più marcato (Fonte: Direzione Sistema Statistico Regionale).

Il settore primario, nel territorio del GAL Baldo-Lessinia, è in flessione: dal 2001 al 2010 le aziende agricole presenti sul territorio sono diminuite del 27%, ma questo dato è migliore del dato regionale del 32% per lo stesso periodo. Peggiora invece l'andamento di SAT e SAU: se a livello regionale nel periodo 2001-2011 la diminuzione della superficie agricola totale è stata del 13,7% e quella della superficie agricola utilizzata del 4,64%, a livello veronese tali dati sono rispettivamente del meno 25% per la SAT e del meno 17% della SAU (i dati veronesi riportati considerano solo i Comuni parzialmente e totalmente montani, dati ISTAT, Censimenti per l'agricoltura).

Prati e pascoli si confermano la coltura prevalente nel territorio, occupando circa 2/3 della SAU (dato in aumento rispetto al Censimento per l'agricoltura del 2000), distribuita però in 1/3 delle aziende totali, seguiti dalle coltivazioni legnose, con meno di 1/3 della SAU totale (dato in diminuzione rispetto al Censimento per l'agricoltura del 2000) ma la metà delle aziende rispetto al totale.

Dal 2000, diminuiscono le aziende di piccole dimensioni (inferiori a 1 ettaro di SAU) e aumentano invece quelle di medie dimensioni (soprattutto quelle tra 10 e 20 ettari di SAU), questo a indicare una crescente concentrazione delle imprese agricole.

Il numero di imprese attive sul territorio nel 2012 risulta essere di 17.467, in flessione rispetto al 2008 (meno 353 imprese, il 2%). Il tasso di evoluzione delle imprese (tasso di natalità meno tasso di mortalità) è di segno negativo, ed il trend è più o meno stabile dal 2008 (circa -0,5), a segnare il momento di crisi che l'economia locale sta attraversando, come nel resto della Regione (dati Camera di Commercio di Verona).

Per quanto riguarda l'occupazione, si conferma l'andamento rilevato nel PSL: l'area presenta tassi di occupazione e disoccupazione leggermente migliori della media regionale (tasso di occupazione del 51,90%, contro media regionale del 50,34%, e tasso di disoccupazione del 5,50%, contro media regionale, del 6,91%, dati 2012).

1.2. **Economia rurale e qualità della vita**

In relazione all'Economia rurale e qualità della vita, è rimasto fortemente rilevante per l'economia locale il patrimonio enogastronomico e di qualità del territorio: nel 2010 nel territorio del GAL Baldo-Lessinia erano 2031 le aziende vocate alle produzioni di qualità certificata (per una superficie agricola di 5.348,75 ha) e 75 le aziende che producevano con agricoltura biologica (579,03ha).

Per le sue bellezze naturalistiche, le risorse culturali e il patrimonio enogastronomico, il territorio del GAL Baldo-Lessinia mantiene una spiccata predisposizione al turismo, soprattutto quello rurale e sostenibile. Il territorio è ricco di strutture ricettive: qui nel 2012 si trovavano il 67% delle strutture ricettive alberghiere e il 74% di quelle extra-alberghiere, nonché circa il 58% dei posti letto della Provincia di Verona; rispetto al 2007 i dati mostrano un aumento significativo dei posti letto in strutture alberghiere, e una forte diminuzione di quelli in strutture extra-alberghiere. Per quanto riguarda i movimenti, nel 2012 il territorio ha registrato il 45,9% degli arrivi provinciali e il 57,7% delle presenze. Sia arrivi che presenze per il 2012 si attestano su valori superiori a quelli registrati nel 2007: +21% di arrivi e +9,5% di presenze (Dati ISTAT). Questi dati sono ovviamente influenzati dalla forza turistica del comprensorio del Lago di Garda, e cambiano radicalmente se si considerano solo i Comuni montani, meno toccati dal turismo di massa. Numerosi progetti finanziati dal GAL Baldo-Lessinia in questi anni attraverso le Misure 410 e 421 hanno teso proprio a portare maggiori arrivi e presenze nella parte più interna e remota del territorio del GAL, con progetti e bandi ad hoc o attribuendo punteggi maggiori a interventi realizzati in aree D o C.

1.3 Competitività e agro ambiente

In relazione al Competitività e agro ambiente non si segnalano variazioni di rilievo rispetto a quanto descritto nel PSL. Il territorio del GAL Baldo-Lessinia continua a presentare aree ad alto valore naturale e consistente patrimonio di biodiversità legato alla varietà di habitat. Tuttavia si segnalano rischi dovuti alla pressione sull'ambiente e sul paesaggio nelle aree agricole e forestali dei comuni parzialmente montani, derivanti da fattori legati al settore agricolo: intensificazione dell'attività agricola, specializzazione produttiva, abbandono di pratiche tradizionali, abbandono di aree agricole e/o montane, scarsa diffusione di una gestione forestale sostenibile. Si segnala inoltre un ulteriore rischio, dovuto al persistere della mancanza di Piani di Gestione per le ZPS del territorio del Veneto. Permane inoltre la mancanza di centri e strutture dedicati alla ricerca e all'innovazione sul territorio, elemento che rischia di svantaggiare la competitività delle aziende locali.

2. GRUPPO DI AZIONE LOCALE

2.1 Principali riferimenti e dati identificativi

Denominazione	Gruppo di Azione Locale BALDO LESSINIA
Natura giuridica	Associazione riconosciuta con personalità giuridica di Diritto Privato
Sede legale (*)	Piazza Borgo, 52 – 37021 – Bosco Chiesanuova (VR)
	Situata all'interno dell'ambito territoriale designato SI X NO
Sede operativa (*)	Piazza Borgo, 52 – 37021 – Bosco Chiesanuova (VR)
	Situata all'interno dell'ambito territoriale designato SI X NO
Telefono (**)	045/6780048
Fax (**)	047/6782479
Mail (**)	info@baldolessinia.it
Presidente	Stefano Marcolini
Direttore	Fabio Zuliani
Altro referente	Andrea Massella
Referente Misura 421	Cipriano Castellani

(*) specificare l'indirizzo completo (**) indicare i riferimenti utili ai fini delle comunicazioni dell'Autorità di Gestione

2.2 Eventuali variazioni e adeguamenti atto costitutivo e statuto

Nel corso del 2013, nel corso della annuale riunione dell'Assemblea dei Soci del GAL Baldo-Lessinia (08.05.2013) e su proposta del Consiglio di Amministrazione del GAL stesso (delibera n° 22 del 22.04.2013), alla presenza del Notaio Avv. Sartori è stato modificato lo Statuto dell'Associazione GAL Baldo-Lessinia, prorogandone la scadenza fino al 2030, per consentire all'Associazione di proseguire le proprie attività anche nei prossimi periodi di programmazione comunitaria.

2.3 Composizione del partenariato

In merito alla composizione societaria del Gruppo di Azione Locale BALDO LESSINIA non sono intervenute variazioni rispetto a quanto segnalato nel Rapporto Annuale 2012.

La compagine sociale risulta attualmente composta di 55 soci, così come dettagliati nell'Allegato 1 al presente Rapporto.

Anche alla luce delle variazioni intervenute nella compagine sociale, restano immutati i requisiti essenziali previsti dal Bando di selezione dei GAL (DGR 199 del 2008, All. E paragrafo 4 (punti a-f) e

paragrafo 5 (punti a-f)).

2.4 Organi statutari

Con deliberazione n. 15 del 20.12.2012 dell'Assemblea dei Soci del GAL Baldo-Lessinia é stato eletto il nuovo Consiglio di Amministrazione, composto da 5 membri in attuazione dell'art 6 co. 5 del decreto legge n.78/2010 convertito in legge n. 122/2010, e in carica fino al 31.12.2015:

Marcolini Stefano,	in rappresentanza del Comune di Roverè Veronese (PUBB)
Frapporti Mirco Corrado,	in rappresentanza della Confederazione Italiana Agricoltori e Confagricoltura (PRIV)
Castellani Cipriano,	in rappresentanza di Monte Baldo – Garda Società Consortile e POG società cooperativa agricola (PRIV)
Fiorini Oliviero	in rappresentanza di Confcommercio (PRIV)
Rancan Franco	in rappresentanza del Consorzio B.I.M.A. (PUBB)

Secondo quanto stabilito dal Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Veneto al cap. 5.3.4.2.2 lettera c), l'organo decisionale del G.A.L. Baldo-Lessinia é quindi così composto:

SOCI PUBBLICI:

1. Comune di Roverè Veronese
2. Consorzio B.I.M.A.

SOCI PRIVATI:

1. Confederazione Italiana Agricoltori e Confagricoltura
2. Monte Baldo – Garda Società Consortile e POG società cooperativa agricola
3. Confcommercio

Con deliberazioni n. 1 e 2 dell'08.01.2013 del Consiglio di Amministrazione sono stati nominati rispettivamente Presidente Stefano Marcolini e Vicepresidente Mirco Corrado Frapporti.

In relazione all'entrata in vigore del Reg (UE) n. 679/2011 della Commissione del 14.7.2011 (Gazzetta Ufficiale Unione europea 15.7.2011) di modifica dell'art. 37, paragrafo 5 del Regolamento (CE) n. 1974/2006., si conferma che l'organo decisionale è composto per almeno il 50% da soggetti privati e che tale condizione è stata rispettata per tutto il periodo di riferimento, in particolare, nell'ambito di tutte le decisioni relative a selezione di progetti/domande di aiuto

Per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal PSL sono stati convocati n. 17 incontri del Consiglio di Amministrazione. Il costo complessivo relativo agli Organi Statutari è risultato pari ad € 20.032,08 relativi all'Indennità di Carica spettante al Presidente ed al Vice-Presidente dell'Associazione, e i gettoni di presenza per il Consiglio di Amministrazione per l'anno 2013 non sono ancora stati liquidati.

Con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 14 del 12.03.2012 sono state definite le situazioni di conflitto d'interesse e sono state definite le regole per evitarle e le modalità di evidenza delle stesse. La delibera è pubblicata anche nella sezione "Trasparenza" del sito internet del GAL Baldo-Lessinia.

2.5 Struttura organizzativa e gestionale

La struttura organizzativa e gestionale del GAL, nel periodo considerato, è stata funzionale alle attività svolte, e disponeva delle strutture e delle professionalità necessarie per attuare le varie fasi tecnico-amministrative e finanziarie del PSL, secondo quanto previsto al punto b) del paragrafo 11.2 dell'Allegato E alla DGR 199/2008.

Nel corso dell'anno di riferimento, il GAL Baldo – Lessinia ha mantenuto il requisito previsto dal Bando, paragrafo 5, punto g, relativo alle figure professionali e al direttore-coordinatore: il GAL Baldo – Lessinia, infatti, per la realizzazione degli interventi previsti dall'Asse 4 – LEADER del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013, dispone di una struttura in grado di assicurare in proprio la gestione di tale strumento di programmazione, secondo quanto stabilito dal Bando di Selezione, attraverso personale dipendente o mediante ricorso ad apposite collaborazioni o prestazioni professionali individuali.

In seguito a regolare selezione pubblica, il CdA del GAL Baldo Lessinia aveva approvato con deliberazione n. 4 del 01.03.2011 un contratto di collaborazione a progetto con il dott. Fabio Zuliani per il ruolo di **Direttore Tecnico**, per un costo annuo di € 30.000,00, oltre alla quota INPS a carico dell'Associazione. Con deliberazione n. 38 del 26.06.2013 il CdA del GAL Baldo – Lessinia ha prorogato il contratto di collaborazione a progetto in essere con il dott. Zuliani fino al 30.06.2016.

Il CdA del GAL Baldo Lessinia aveva approvato con deliberazione n. 44 del 26.06.2009 un contratto di collaborazione a progetto con la dott.ssa Petra Bruni, con scadenza 30.06.2011, per un costo annuo di € 25.000,00, con esclusione della quota INPS a carico dell'Associazione.

Con deliberazione n. 14 del 28.06.2011 il CdA del GAL Baldo – Lessinia ha prorogato il contratto di collaborazione a progetto in essere con la dott.ssa Petra Bruni fino al 30.06.2013.

Con deliberazione n. 51 del 13.11.2012 del CdA è stata indetta una selezione pubblica di personale per le attività di segreteria, amministrazione, animazione, cooperazione, da inquadrare poi con contratto a tempo indeterminato e tempo pieno – 3° livello. A seguito dello svolgimento della selezione, con deliberazione n. 58 del 19.12.2012 del CdA è stata approvata la graduatoria della selezione pubblica di personale, che ha indicato come vincitrice la dott.ssa Petra Bruni. Con successiva deliberazione n. 59 del 19.12.2012 il Consiglio di Amministrazione del GAL ha deliberato l'assunzione a tempo indeterminato e tempo pieno della dott.ssa Bruni, per le attività di segreteria, amministrazione, animazione, cooperazione del GAL Baldo-Lessinia, regolato dalle norme del CCNL per i dipendenti da aziende del terziario della distribuzione e dei servizi (Contratto del Commercio). Tale contratto è iniziato con il 01.02.2013. La retribuzione è quella prevista dal CCNL per i dipendenti da aziende del terziario della distribuzione e dei servizi vigente, 3° livello.

Con deliberazione n. 41 del 22.12.2010 il CdA del GAL Baldo – Lessinia aveva approvato un contratto di collaborazione a progetto con Andrea Massella per il ruolo di coordinatore tecnico e amministrativo, per un costo annuo di € 13.000,00, con esclusione della quota INPS a carico dell'Associazione. Con deliberazione n. 25 del 02.05.2013 il CdA del GAL Baldo – Lessinia ha prorogato il contratto di collaborazione a progetto in essere con il sig. Massella fino al 30.04.2014.

Inoltre il CdA del GAL Baldo Lessinia aveva approvato con deliberazione n. 51 del 27.11.2009 un contratto di collaborazione a progetto con la dott.ssa Ada Sinigalia, per un costo annuo di € 9.600,00, con esclusione della quota INPS a carico dell'Associazione, per le attività di responsabile dell'area stampa e comunicazione. Con deliberazione n. 26 del 02.05.2013 il CdA del GAL Baldo – Lessinia ha

prorogato il contratto di collaborazione a progetto in essere con la dott.ssa Sinigalia fino al 30.04.2014.

Con deliberazione n. 25 del 12.06.2012 il Consiglio di Amministrazione ha approvato un avviso pubblico per la nomina del Revisore del Conto per il periodo 2013-2015, e con deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 14 del 20.12.2012, è stata nominata Revisore del Conto dell'Associazione G.A.L. Baldo Lessinia per il periodo 2013-2015 la dott.ssa Lucina Guglielmi.

Il costo annuo del Revisore del Conto è fissato in € 2.000,00 oltre agli oneri di legge.

Con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 14 del 12.03.2012 sono state definite le situazioni di conflitto d'interesse e sono state definite le regole per evitarle e le modalità di evidenza delle stesse. Nel periodo di riferimento, il personale incaricato della gestione del GAL non ha assunto altri incarichi riguardanti la progettazione o l'attuazione degli interventi previsti dal PSL, come previsto dal paragrafo 5, pagina 7, Allegato E DGR 199/2008.

SCHEMA RIEPILOGATIVO STRUTTURA GAL BALDO-LESSINIA

RUOLO	NOME	TIPO RAPPORTO	VARIAZIONI RISPETTO AL 31/12/2012
Direttore Tecnico	Dott. Fabio Zuliani	co.co.pro. (con selezione pubblica)	no
Coordinatore tecnico-amministrativo	Sig. Andrea Massella	co.co.pro. (con selezione pubblica)	no
Dipendente	Dott.ssa Petra Bruni	Dipendente a tempo indeterminato e tempo pieno (con selezione pubblica)	Cessato contratto co.co.pro il 31.01.2013. Iniziatto contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato e tempo pieno il 01.02.2013.
Collaboratrice area stampa e comunicazione	Dott.ssa Ada Sinigalia	co.co.pro. (con selezione pubblica)	no
Revisore del Conto	Dott.ssa Lucina Guglielmi	Nominato da Assemblea Soci dopo avviso pubblico	Sì, fino al 31.12.2012 il Revisore del Conto era la dott.ssa Simonetta Riolfi

2.6 Acquisizione di beni e servizi

A seguito di regolare selezione pubblica, con propria deliberazione n. 45 del 26.06.2009 il Consiglio di Amministrazione aveva affidato l'incarico di assistenza gestione paghe del personale e assistenza fiscale al dott. Roberto Benedetti, per un importo annuo presunto di € 4.180,00 + IVA. Con deliberazione n. 21 del 22.04.2013 il Consiglio di Amministrazione ha stabilito di prorogare al dott. Benedetti l'incarico fino al 30.06.2014, per un importo massimo presunto di € 4.180 + IVA.

Con regolare procedura di affidamento a cottimo fiduciario, sono stati affidati i seguenti incarichi di fornitura di beni e servizi:

<i>Delibera CdA n°</i>	<i>Data delibera</i>	<i>Affidatario</i>	<i>Oggetto</i>	<i>Impegno di spesa</i>
3	08/01/13	Editrice TNV Spa	Inserzione pubblicitaria pubblicazione "Top Aziende"	€ 1.000,00 + IVA
4	29/01/13	Servizi Territoriali srl	Assistenza tecnica hardware e software fino al 31.01.2014	€ 2.650,00 + IVA
18	05/04/13	GAL Garda Valsabbia scarl	Assistenza tecnica alla concertazione per Montagna Veneta 2020	€ 11.800,00 + IVA
21	22/04/13	Roberto Benedetti	Assistenza elaborazione paghe e assistenza fiscale fino al 30.06.2014	€ 4.180,00 + IVA annui max
47	18/09/13	Avv. Carlo Prepi	Misura 421, Progetto di cooperazione "Sapori di una volta" - Assistenza tecnica finalizzata al coordinamento tecnico del progetto	€ 2.000,00 (IVA inclusa)
52	14/10/13	La Casara di Roncolato Romano srl	Misura 421 Progetto di cooperazione "Sapori di una volta" - servizio catering per convegno di avvio del progetto	€ 2.000,00 (IVA inclusa)
53	14/10/13	Sebastiano Montresor	Riprese video per convegno	€ 500,00
54	14/10/13	Pludesign di Giacomo Vanni	Elaborazione grafica e stampa fino al 31.12.2014	€ 5000,00 + IVA max
55	29/10/13	PubliAdige srl	Inserzione pubblicitaria "Verona 1000 Imprese"	€ 2000,00 + IVA
56	29/10/13	Editrice TNV Spa	Inserzione pubblicitaria "Top Aziende"	€ 1500,00 + IVA
58	29/10/13	Euris srl	consulenza specialistica per l'analisi della situazione attuale e delle prospettive di crescita della Montagna Veneta	€ 28.000,00 + IVA (convenzione GAL montagna)

Essendo i GAL considerati amministrazioni aggiudicatrici ai sensi della normativa in materia di appalti pubblici, essi sono tenuti al rispetto della legislazione comunitaria, nazionale e regionale vigente e dei correlati principi relativi alla trasparenza e alla concorrenza.

Per assicurare il rispetto della normativa in materia di appalti, il GAL Baldo-Lessinia ha aperto una propria posizione nell'Anagrafe del SIMOG, e provvede all'acquisizione del Codice Identificativo Gara per gli affidamenti per i quali è dovuto, e provvede alla richiesta della tracciabilità dei flussi finanziari e della dichiarazione sostitutiva di regolarità contributiva per i propri fornitori e affidatari.

2.7 Strutture, dotazioni e attrezzature

Il GAL dispone di una sede in affitto presso la Comunità Montana della Lessinia, a Bosco Chiesanuova (VR), in locali funzionalmente autonomi rispetto agli uffici amministrativi dell'Ente. La sede di circa 50 mq, è articolata in due locali: due uffici, dotati di due posti di lavoro, completi di postazioni informatiche e telematiche, con connessione internet ADSL ed e-mail, linea telefonica e telefax dedicate, e altre attrezzature d'ufficio necessarie ad assicurare l'efficace ed efficiente attuazione del PSL.

Dal 2010 il GAL dispone inoltre di una sede di rappresentanza presso la Comunità Montana del Baldo a Caprino Veronese (VR), dove è attivo uno sportello informativo (help desk) per un giorno a settimana, rivolto agli utenti dell'area baldense.

Presso entrambe le sedi è presente la targa informativa prevista, realizzata secondo quanto indicato dalle Linee guida regionali.

2.8 Altre attività

La programmazione delle attività di attuazione del Programma di Sviluppo Locale per la realizzazione degli interventi previsti dall'Asse 4 – LEADER del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013, ha impegnato esclusivamente il GAL Baldo Lessinia nel corso del anno 2013.

2.9 Bilancio e contabilità

Le associazioni non sono soggette alcun obbligo legislativo in merito alla tenuta della contabilità.

IL GAL Baldo Lessinia mantiene, comunque, una contabilità dalla quale scaturisce un rendiconto annuale in termini di entrate e spese per la gestione delle quote annuali associative dei partecipanti e dei fondi per il funzionamento erogati da AVEPA.

In relazione agli obblighi derivanti dall'adesione al PSR, è stata attivata una forma di contabilità semplificata, con un sistema di conti e sottoconti, che permetta la visualizzazione dei risultati in maniera semplificata.

Essendo i GAL considerati amministrazioni aggiudicatrici ai sensi della normativa in materia di appalti pubblici, essi sono tenuti al rispetto della legislazione comunitaria, nazionale e regionale vigente e dei correlati principi relativi alla trasparenza e alla concorrenza.

3. ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE - Misura 410

3.1 Elementi di sintesi della strategia

L'attuazione del Programma di Sviluppo Locale 2007-2013 da parte del G.A.L. BALDO LESSINIA consiste nello sviluppo di strategie innovative di crescita per il territorio del GAL Baldo-Lessinia finalizzate a favorire il complessivo sviluppo di un'economia rurale orientata alla creazione di nuove opportunità di occupazione e reddito, soprattutto agevolando l'inserimento della donna nel mondo del lavoro; al generale miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro nelle aree rurali e al rafforzamento delle attività e dei servizi turistici finalizzati alla promozione e allo sviluppo del turismo rurale sostenibile. Per raggiungere tali obiettivi sono stati ipotizzati tre temi centrali, come descritto nel quadro 5.1.1 del PSL del GAL:

QUADRO 5.1.1	Elementi di sintesi della strategia
Strategia:	Sviluppare strategie innovative di crescita per il territorio del GAL Baldo-Lessinia finalizzate a favorire il complessivo sviluppo di un'economia rurale orientata alla creazione di nuove opportunità di occupazione e reddito, soprattutto agevolando l'inserimento della donna nel mondo del lavoro; al generale miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro nelle aree rurali e al rafforzamento delle attività e dei servizi turistici finalizzati alla promozione e allo sviluppo del turismo rurale sostenibile
Tema centrale:	1. COMPETITIVITÀ E INNOVAZIONE
Linea strategica di intervento n. 1	<i>Azioni per lo sviluppo di attività economiche innovative e per l'inserimento della donna nel mondo del lavoro</i>
Tema centrale:	2. QUALITÀ DELLA VITA
Linea strategica di intervento n. 2	<i>Azioni per la riqualificazione del patrimonio storico-architettonico per la tutela, valorizzazione e fruizione del patrimonio naturale e culturale e per il miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni locali</i>
Tema centrale:	3. TURISMO SOSTENIBILE
Linea strategica di intervento n. 3	<i>Azioni per promuovere lo sviluppo del turismo rurale sostenibile</i>

Il PSL del GAL mira al conseguimento di un **obiettivo generale** che consiste nell'imprimere all'economia rurale dell'area un impulso positivo e innovativo, derivante dalla creazione di nuove opportunità occupazionali e di reddito, dalla tutela e valorizzazione delle risorse naturali e paesaggistiche finalizzate al miglioramento delle condizioni di vita dei residenti ma anche ad aumentare l'attrattività turistica delle aree rurali anche ai fini di una loro fruizione attraverso forme di turismo sostenibile.

Le linee strategiche di intervento sono integrate da **azioni di cooperazione** condotte con GAL di altre regioni italiane e di altre aree rurali europee: l'apertura all'esterno dell'area consente di consolidare ulteriormente i processi di sviluppo che il PSL innesca, fornendo all'area ed ai suoi operatori pubblici, economici e sociali opportunità di incontro e di confronto.

La ripartizione della spesa pubblica disponibile per la realizzazione della strategia di sviluppo locale (Misura 410) risulta prevalentemente orientata verso la prima e la seconda linea strategica di intervento, relative alla qualità della vita e alla promozione di nuove opportunità imprenditoriali (45,29%) e al turismo sostenibile (38,86%), alla prima linea strategica relativa alla competitività delle imprese agricole verranno destinate le rimanenti risorse (15,85%), come risulta anche dal Quadro 5.1.2 del PSL del GAL:

QUADRO 5.1.2 Ripartizione programmata della spesa per asse, sottoasse, area

ASSE 1	952.947,13	12,48%		
ASSE 2	273.013,44	3,58%		
ASSE 3	6.410.003,43	83,94%	- di cui sottoasse 3.1 <i>Diversificazione</i>	2.801.908,31 44,76%
			- di cui sottoasse 3.2 <i>Qualità della vita</i>	3.458.095,12 55,24%
Totale Misura 410	7.635.964,00	100%		

Le misure e le azioni scelte per l'attuazione della strategia del PSL del GAL Baldo-Lessinia sono raggruppate attorno alle tre linee strategiche di intervento:

LINEA STRATEGICA	MISURA											
	111	121	123	125	227	311	312	313	321	323/a	323/b	331
1. Azioni per lo sviluppo di attività economiche in novative e per l'inserimento della donna nel mondo del lavoro	X	X	X			X	X		X			X
2. Azioni per la riqualificazione del patrimonio storico-architettonico e per la tutela e la valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, nonché per il miglioramento della qualità della vita delle popolazioni locali									X	X	X	
3. Azioni per promuovere lo sviluppo del turismo sostenibile				X	X	X		X				

3.2 Descrizione generale attività realizzate

Al 31.12.2013 il GAL Baldo-Lessinia ha impegnato (con decreto di AVEPA) il 103,86% delle risorse a sua disposizione per la Misura 410, ed ha perciò più che raggiunto i propri obiettivi in termini di impegno di spesa. Oltre alle economie di spesa, recuperate grazie ad una modifica del PSL della quale si dirà più avanti, il GAL ha infatti potuto accedere ai fondi aggiuntivi messi a disposizione dalla Regione Veneto con DGR 404/2013 per i GAL che avessero raggiunto l'impegno di spesa del 75% al 31.03.2013.

Lo stato di attuazione della strategia rispetto agli obiettivi fissati ed al cronoprogramma originale (paragrafo 5.4 del PSL) risulta comunque in ritardo per quanto riguarda la realizzazione degli interventi, a causa del ritardo accumulato negli anni precedenti nell'apertura dei bandi.

Confrontando infatti il cronoprogramma originale (par. 5.4 del PSL) con l'anno di apertura effettiva degli interventi (in rosso), si vede come quasi sempre l'apertura effettiva dei bandi o degli interventi a regia sia stata successiva a quella originariamente prevista.

Il GAL sta monitorando lo stato di attuazione degli interventi finanziati, sollecitando i beneficiari a realizzare i lavori entro i termini previsti. Le sfavorevoli condizioni metereologiche dell'autunno 2013

hanno però rallentato l'esecuzione dei lavori infrastrutturali, soprattutto nelle zone montane.

Linea strategica n. 1. Azioni per sviluppo di attività economiche innovative e per l'inserimento della donna nel mondo del lavoro									
Misure/azioni del PSL	I.s.i.	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
311. Azione 1. Fattorie plurifunzionali	1			B	B		B		
311. Azione 3. Prod. En. da fonti rinn.	1	B		B	BB	B			
312 Azione 1. Microimprese	1		B	B	B	B			
321 Azione 3. Biomasse per prod. ener.	1				B	B			
331 Azione 1. Formaz. e infor. collettiva	1			B	B				
111 Azione 1. Formaz. e infor. collettiva	1			BB					
121. Ammodernamento az. agricole	1		B		B	B			
123. Accrescimento val. agg. prod. agr.	1				B	B			
Linea strategica n. 2. Azioni per la riqualificazione del patrimonio storico-architettonico, per la tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, nonché per il miglioramento della qualità della vita delle popolazioni locali									
Misure/azioni del PSL	I.s.i.	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
324 Azione 1. Servizi sociali	2								
323/a Azione 1. Studi e censimenti	2		B			G			
323/a Azione 2. Patr. storico-architetton.	2			B		BB	R	4R	
323/a Azione 3. Paesaggio rurale	2		B			B			
323/a Azione 4. Valorizzazione culturale	2					BB			
323/b Azione 1 Piani di gestione	2					B			
Linea strategica n. 3. Azioni per promuovere lo sviluppo del turismo sostenibile									
Misure/azioni del PSL	I.s.i.	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
311 Azione 2. Svil. ospitalità agrituristica	3	B		B		BB			
313 Azione 1. Itinerari turistici	3		B		B	B			
313 Azione 2. Servizi	2						R		
313 Azione 3. Servizi di prom e comm.	3	B				B			
313 Azione 4. Informazione turistica	3				B	B	R		
125 Azione 2. Miglioramento malghe	3			B		B			
227. Investimenti forestali non produttivi	3				B	B			

Nel corso del 2013 è stata apportata una sola modifica al PSL 2007-2013 del GAL Baldo-Lessinia, relativa al Capitolo 5 del PSL (Misura 410) e riportata nella scheda riepilogativa allegata al presente rapporto. Tale modifica si è resa necessaria per poter utilizzare le economie rimaste dai bandi che hanno registrato meno richieste, e rifinanziare così altre Misure che invece hanno suscitato molto interesse sul territorio.

La modifica, approvata con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 15 del 06.03.2013, ha interessato in particolare le seguenti Misure:

Misura/Azione	Modifica
Misura 311/3	Importo diminuito di € 306.360,55, quindi da € 661.601,00 a € 355.240,45.
Misura 312/1	Importo diminuito di € 68.257,44, quindi da € 500.000,00 a € 431.742,56.
Misura 313/1	Importo diminuito di € 436.538,12, quindi da € 700.000,00 a € 263.461,88.
Misura 313/4	Importo diminuito di € 160.036,00, quindi da € 297.571,00 a € 137.535,00.
Misura 323a/3	Importo Aumentato di € 526.000,00. Passa quindi ad € 976.000,00.
Misura 323a/4	Importo Aumentato di € 526.317,75. Passa quindi ad € 1.099.381,36

Con l'introduzione da parte della Regione Veneto del meccanismo di "premieria" (DGR 404/2013) per i GAL che avevano raggiunto gli obiettivi di spesa previsti, e in ottemperanza alle Indicazioni Operative fornite dalla Direzione Piani e Programmi Settore Primario, per l'attuazione alle modifiche e integrazioni all'Allegato E, il GAL Baldo-Lessinia ha potuto poi disporre di ulteriori € 364.000,00. Tale somma si è aggiunta ad ulteriori economie presenti nel Quadro Finanziario consolidato del PSL del GAL Baldo-Lessinia, date da fondi non assegnati o domande decadute per rinuncia del beneficiario, per un totale complessivo di € 543.980,19.

Tale importo, con deliberazione del CdA del GAL Baldo-Lessinia n. 33 del 26.06.2013, è stato utilizzato per finanziare i seguenti bandi e interventi a regia GAL, attivati nell'anno 2013:

Misura/Azione	Mod.	Beneficiario	Importo
Misura 313/2	R	Comunità Montana della Lessinia	€ 252.000,00
Misura 323a/2	R	Comune di Caprino Veronese	€ 79.130,58
Misura 323a/2	R	Comune di Cerro Veronese	€ 88.583,18
Misura 313/4	R	Comune di Malcesine	€ 85.000,00
Misura 311/1	B	-	€ 39.266,43

Con decreto del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario n. 20 del 25.11.2013, sono state fornite alcune prescrizioni tecnico-operative per il completamento del piano di interventi previsto dal Programma di Sviluppo Locale.

Tutto questo ha comportato, sul finire del 2013, l'attivazione di ulteriori 5 interventi a regia così dettagliati:

Misura/Azione	Mod.	Beneficiario	Importo
Misura 313/2	R	Comune di Brentino Belluno	€ 37.151,69
Misura 323a/2	R	Comune di Dolcè	€ 20.000,00
Misura 323a/2	R	Comune di Fumane	€ 65.000,00
Misura 323a/2	R	Comune di Sant'Anna D'Alfaedo	€ 80.000,00
Misura 323a/2	R	Comune di San Zeno di Montagna	€ 80.000,00

3.3 Attuazione delle singole Misure/Azioni

Al 31.12.2013 lo stato di attuazione della Misura 410 risulta pienamente in linea con il cronoprogramma previsto, e non si riscontrano criticità. La situazione di ritardo esistente negli anni precedenti è stata ampiamente superata, grazie ai numerosi bandi aperti nel 2012 e approvati con

decreto di AVEPA nel 2013, e alle modifiche del PSL realizzate nel 2013, che hanno consentito di mettere immediatamente a disposizione del territorio le economie di spesa e i fondi per la “premieria”.

Al 31.12.2013 lo stato di attuazione della Misura 410 è il seguente:

Tabella 3.1 – Stato di attivazione - Misura 410				
Misura/Azione	Bandi/Interventi attivati (B, R, G) ¹			
	nell'anno di riferimento		Totale cumulato al 31/12 dell'anno di riferimento	
	Publicati (n.)	di cui, Finanziati (n.) ²	Publicati (n.)	di cui, Finanziati (n.) ³
111. Azione 1. Formazione e informazione collettiva	0	0	1B	4
121. Ammodernamento aziende agricole	0	8	2B	9
123. Incremento valore aggiunto dei prodotti agricoli	0	0	1B	2
125 Azione 2. Miglioramento infrastrutturale delle malghe	0	0	1B	2
ASSE 1 (411)	0	0	5B	17
227. Azione 1 Investimenti forestali non produttivi	0	0	1B	6
ASSE 2 (412)	0	0	1B	6
311. Azione 1. Fattorie plurifunzionali	1B	1	2B	2
311. Azione 2. Sviluppo ospitalità agrituristica	0	0	2B	16
311. Azione 3. Produzione di energia da fonti rinnovabili	0	1	3B	5
312. Azione 1. Microimprese	0	3	3B	10
313 Azione 1 Itinerari	0	0	2B	4
313 Azione 2 Accoglienza	2R	1	2R	1
313 Azione 3 Servizi	0	0	1B	3
313 Azione 4 Informazione	1R	1	1B+1R	5
321 Azione 3 Impianti per la produzione di energia da biomasse	0	0	1B	0
323/a Azione 1 Realizzazione di studi e censimenti	0	0	1G	1
323/a Azione 2 Recupero (..) del patrimonio storico-architettonico	6R	19+2	1B+6R	21
323/a Azione 3 Valorizzazione del paesaggio rurale	0	15	1B	15
323/a Azione 4 Valorizzazione culturale delle aree rurali	0	15	1B	15
331. Azione 1. Formazione e informazione collettiva	0	0	1B	4
ASSE 3 (413)	1B + 8R	65	19B + 1G + 9R	102
TOTALE	1B + 8R	65	25B + 1G+9R	125

¹ Interventi complessivamente attivati, per ciascuna Misura/Azione, attraverso le formule a bando, a regia e a gestione diretta.

² Interventi approvati con decreto di finanziabilità di Avepa

³ Interventi approvati con decreto di finanziabilità di Avepa

3.4 Esecuzione finanziaria e obiettivi di spesa

Questo l'andamento della spesa attivata al 31.12.2013 rispetto alla spesa programmata originaria e alla spesa definitiva "rimodulata".

L'obiettivo di spesa del 75% al 31.03.2013 è stato ampiamente raggiunto dal GAL Baldo-Lessinia, poiché a tale data la spesa impegnata risultava essere del 91,91%. Grazie all'utilizzo delle economie e ai fondi aggiuntivi per la "premieria", al 31.12.2013 il GAL Baldo-Lessinia ha impegnato il 105,623% dei fondi originariamente a sua disposizione.

Negli anni precedenti a quello in esame, la tipologia attuativa è stata quasi unicamente di interventi a bando (più un intervento a gestione diretta, per la realizzazione di uno studio sul territorio con la Misura 323a Azione 1, propedeutico alla realizzazione delle successive Azioni della stessa Misura). Nel corso del 2013 sono stati invece attivati 8 interventi con modalità a regia, come consentito dalle Indicazioni Operative n. 1 del 27/05/2013 per l'utilizzo della premieria. Tale modalità ha rappresentato il 5% del totale dei fondi impegnati complessivamente dal GAL per la Misura 410, questo in concordanza con quanto previsto originariamente dal PSL del GAL Baldo-Lessinia, che vedeva nella modalità a regia una modalità riservata a pochi e specifici interventi, privilegiando per la quasi totalità di essi la formula attuativa a bando pubblico, aperto a tutti i soggetti interessati ed eleggibili.

Tabella 3.2 - Quadro finanziario - Misura 410

Misura/ Azione	Formula ⁴	Spesa pubblica programmata ⁵		Spesa pubblica rimodulata ⁶		Spesa pubblica approvata ⁷		Spesa pubblica differenza
		(a)	(b)	(c)	(b-c)			
111 - Az. 1	B	100.000,00	1,375	60.990,63	0,799	100.000,00	1,312	-39.009,37
121	B	602.393,00	8,284	383.020,11	5,016	383.020,11	5,026	0,00
123	B	192.000,00	2,641	68.936,39	0,903	68.936,39	0,905	0,00
125 - Az. 2	B	240.000,00	3,3	440.000,00	5,762	440.000,00	5,773	0,00
Asse 1 (411)		1.134.393,00	15,6	952.947,13	12,48	991.956,50	13,016	-39.009,37
227	B	320.000,00	4,4	273.013,44	3,575	320.000,00	4,199	-46.986,56
Asse 2 (412)		320.000,00	4,4	273.013,44	3,575	320.000,00	4,199	-46.986,56
311 - Az. 1	B	500.000,00	6,876	54.411,24	0,713	54.411,24	0,504	0,00
311 - Az. 2	B	900.000,00	12,376	1.275.782,76	16,708	1.300.000,00	17,058	-24.217,24
311 - Az. 3	B	600.000,00	8,251	346.335,00	4,536	346.415,70	4,546	-80,70
312 - Az. 1	B	500.000,00	6,876	147.040,41	1,926	353.143,10	4,057	-206.102,69
313 - Az. 1	B	500.000,00	6,876	171.652,21	2,248	182.336,50	2,393	-10.684,29
313 - Az. 2	R	0,00	0	289.151,69	3,786	252.000,00	3,307	37.151,69
313 - Az. 3	B	297.571,00	4,092	137.535,00	1,801	137.535,00	1,805	0,00
313 - Az. 4	B R	300.000,00	4,125	380.000,00	4,976	380.000,00	4,986	0,00
Asse 3- SAI		3.597.571,00	49,472	2.801.908,31	36,694	3.005.841,54	38,656	-203.933,23
321 - Az. 1	B	200.000,00	2,75	0	0	0	0	0,00
321 - Az. 3	B	200.000,00	2,75	0	0	0	0	0,00
323/A - Az. 1	G	20.000,00	0,275	20.000,00	0,262	20.000,00	0,262	0,00
323/A - Az. 2	B R	750.000,00	10,314	1.362.713,76	17,846	1.117.713,76	14,666	245.000,00
323/A - Az. 3	B	450.000,00	6,188	976.000,00	12,782	976.000,00	12,807	0,00
323/A - Az. 4	B	300.000,00	4,125	1.099.381,36	14,397	1.099.381,10	14,426	0,26
323/B - Az. 2	B	150.000,00	2,063	0	0	0	0	0,00
Asse 3- SA2		2.070.000,00	28,465	3.458.095,12	45,287	3.213.094,86	42,161	245.000,26
331	B	150.000,00	2,063	150.000,00	1,964	150.000,00	1,968	0,00
Asse 3 (413)		5.817.571,00	80	6.410.003,43	83,945	6.368.936,40	82,785	41.067,03
TOTALE		7.271.964,00	100	7.635.964,00	100	7.680.892,90	100	-44.928,90
di cui, per interventi a Bando							93,18	
per interventi a Regia							6,558	
per interventi a Gestione diretta							0,262	

⁴ Per ogni Misura/Azione, specificare nella corrispondente casella la/le formula/e adottata/e (B=bando; G= gestione diretta; R= regia), utilizzando un'unica riga per indicare le formule ed i valori relativi a ciascuna Misura/Azione.

⁵ Inserire gli importi di spesa pubblica previsti dal programma finanziario originario del PSL, approvato con la DGR n. 545/2009.

⁶ Inserire gli importi di spesa pubblica rimodulati in seguito a modifica del PSL, sulla base delle variazioni e dei nuovi valori approvati entro la data del 31 dicembre dell'anno di riferimento.

⁷ Indicare gli importi degli aiuti concessi sulla base dei relativi decreti di finanziabilità approvati da Avepa.

3.5 Formule e modalità di attuazione

Negli anni precedenti a quello in esame, la tipologia attuativa è stata quasi unicamente di interventi a bando (più un intervento a gestione diretta, per la realizzazione di uno studio sul territorio con la Misura 323a Azione 1, propedeutico alla realizzazione delle successive Azioni della stessa Misura). Nel corso del 2013 sono stati invece attivati 1 bando e 3 interventi con modalità a regia, come consentito dalle Indicazioni Operative n. 1 del 27/05/2013 per l'utilizzo della premialità. Per questi interventi è stata scelta la formula attuativa a regia perché sono stati identificati dei progetti particolarmente rilevanti per il territorio o di sicura e veloce realizzazione:

- la realizzazione di un centro di accoglienza visitatori presso il sito Archeologico denominato “Grotta di Fumane“, da parte della Comunità Montana della Lessinia – Soggetto Gestore del Parco Naturale Regionale della Lessinia, era prevista attraverso la Misura 313 Az. 2 all'interno del progetto di cooperazione “CUEVAS/GROTTE. Habitat, cultura e economia sostenibile. Un progetto per la preservazione e la valorizzazione di siti unici” per il quale era stato emesso Decreto di Finanziabilità da parte di Avepa, ma che non è poi stato possibile realizzare per il venir meno della disponibilità finanziaria del soggetto capofila, GDR Comarca de Guadix (Spagna);
- gli interventi di recupero del patrimonio storico-architettonico dei Comuni di Caprino Veronese (Villa Carlotti) e Cerro Veronese (Baito del Pontara), risultavano ammessi ma non finanziabili per mancanza di fondi all'interno della graduatoria per la Misura 323/a Azione 2, il cui decreto di ammissibilità e finanziabilità è stato emesso a marzo 2013;
- la Misura 313 azione 4 aveva esaurito la propria disponibilità finanziaria, ma il CdA del GAL Baldo-Lessinia ha ritenuto di sostenere un ulteriore progetto rivolto al turismo sostenibile, presentato dal Comune di Malcesine, nella convinzione che l'informazione turistica sia una metodologia fondamentale per lo sviluppo rurale del territorio della montagna veronese.

Sul finire dell'anno 2013 sono stati attivati, secondo quanto stabilito dal decreto del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario n. 20 del 25.11.2013, ulteriori 5 interventi a regia e precisamente:

- Valorizzazione e qualificazione turistica dell'area archeologica “Servasa”, nel Comune di Brentino Belluno, nell'ambito della Misura 313 “Incentivazione delle attività turistiche” – Azione 2 “Accoglienza” ;
- Intervento sull'immobile denominato Palazzo Salgàri, nel Comune di Dolcé, nell'ambito della Misura 323/a “Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale – Patrimonio rurale” – Azione 2 “Recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico”;
- Intervento sull'immobile denominato “Malga Cavalò”, nel Comune di Fumane, nell'ambito della Misura 323/a “Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale – Patrimonio rurale” – Azione 2 “Recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico”;
- Intervento sull'immobile denominato “Oratorio” appartenente al complesso della Chiesa parrocchiale di Cerna, nel Comune di Sant'Anna d'Alfaedo; nell'ambito della Misura 323/a “Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale – Patrimonio rurale” – Azione 2 “Recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico”;
- Intervento sull'immobile denominato Palazzo Ca' Montagna, nel Comune di S. Zeno di Montagna, nell'ambito della Misura 323/a “Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale –

Patrimonio rurale” – Azione 2 “Recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico”;

La modalità di attuazione a regia ha rappresentato solo il 6,558 % del totale dei fondi impegnati complessivamente dal GAL per la Misura 410, questo in concordanza con quanto previsto originariamente dal PSL del GAL Baldo-Lessinia, che vedeva nella modalità a regia una modalità riservata a pochi e specifici interventi, privilegiando per la quasi totalità di essi la formula attuativa a bando pubblico, aperto a tutti i soggetti interessati ed elegibili.

4. ATTUAZIONE DELLA MISURA 421 - COOPERAZIONE

4.1 Piano degli interventi

Nel corso del 2011 è stata apportata una modifica al Capitolo 6 del PSL (Misura 421), riportata nella scheda riepilogativa allegata al presente rapporto. Tale modifica è stata approvata dall'Autorità di Gestione il 09.03.2012 e dal Consiglio di Amministrazione del GAL con delibera n. 8 del 12.03.2012.

QUADRO 6.1 Piano generale degli interventi di cooperazione. Elenco idee progetto

Idea – progetto Coop. Interterritoriale	N° territori	Misure attivate	Periodo	Spesa pubblica	Spesa privata	Costo totale
1 - Percorsi di mezzo. Promozione della Pedemontana Veneta attraverso la qualificazione di percorsi e itinerari	5	313	01.01.2012 31.12.2014	100.000	38.571	138.571
2 - Recupero a fini didattici delle tecniche casearie tradizionali	2	111 125 323/a 313	01.01.2011 31.12.2014	300.000	98.333	398.333
TOTALE 1				400.000	136.904	536.904
Idea – progetto Coop. Transnazionale	N° territori	Misure attivate	Periodo	Spesa pubblica	Spesa privata	Costo totale
3 - Progetto per la promozione e valorizzazione dei piccoli musei	2	323/a 313	01.01.2011 31.12.2013	329.195	280.000	609.195
2 - Conservazione e valorizzazione delle risorse botaniche delle aree rurali	3	312 313 323/a	01.01.2011 31.12.2013	200.000	90.000	290.000
TOTALE 2	-	-	-	529.195	370.000	899.195
TOTALE COMPLESSIVO (1+2)				929.195	506.904	1.436.099

Elenco progetti approvati dalla Regione

Coop. interterritoriale	Decreto approvazione AVEPA (SUA Verona)	Codice progetto
“Turismo Pedemontano Veneto”	n. 254 del 10.08.2012	I – L – IT – 016 – 011 - 010
“Sapori di una volta. Recupero e promozione di filiere produttive di qualità”	n. 243 del 06.08.2012	I – L – IT – 016 – 013 - 011
Coop. transnazionale	Decreto approvazione AVEPA (SUA Verona)	Codice progetto
“CUEVAS/GROTTE. Habitat, cultura e economia sostenibile. Un progetto per la preservazione e la valorizzazione di siti unici”	n. 246 del 07.08.2012	Non ancora attribuito
“GREEN LINE. Integrazione tra risorse naturali, turismo e produzioni locali”	n. 244 del 06.08.2012	T – L – IT – 007 – 012 - 001

Nel corso del 2013 il GAL Baldo-Lessinia non ha effettuato modifiche al Piano generale degli interventi di cooperazione Misura 421. Tuttavia, all'inizio del 2013, si è dimostrata evidente l'impossibilità a realizzare il progetto di cooperazione transnazionale “CUEVAS/GROTTE”, poiché l'Autorità di Gestione del GDR Comarca de Guadix (Spagna), capofila del progetto transnazionale, ha azzerato le disponibilità finanziarie per la realizzazione dei progetti di cooperazione a disposizione dei GAL spagnoli, come dimostrato dalle numerose comunicazioni intercorse nell'ultimo periodo tra il GAL Baldo Lessinia e il GAL capofila, agli atti di questa associazione, e tra le Autorità di Gestione coinvolte, che hanno interessato anche la Rete Rurale Italiana.

Il Piano generale degli interventi di cooperazione risulta quindi “de facto” modificato, e al 31.12.2013 è il seguente:

QUADRO 6.1 *Piano generale degli interventi di cooperazione.*

Idea – progetto Coop. Interterritoriale	N° territori	Misure attivate	Periodo	Spesa pubblica	Spesa privata	Costo totale
1 - Percorsi di mezzo. Promozione della Pedemontana Veneta attraverso la qualificazione di percorsi e itinerari	5	313	01.01.2012 31.12.2014	100.000	38.571	138.571
2 - Recupero a fini didattici delle tecniche casearie tradizionali	2	111 125 323/a 313	01.01.2011 31.12.2014	300.000	98.333	398.333
TOTALE 1				400.000	136.904	536.904
Idea – progetto Coop. Transnazionale	N° territori	Misure attivate	Periodo	Spesa pubblica	Spesa privata	Costo totale
2 - Conservazione e valorizzazione delle risorse botaniche delle aree rurali	3	312 313 323/a	01.01.2011 31.12.2013	200.000	90.000	290.000
TOTALE 2	-	-	-	529.195	370.000	899.195
TOTALE COMPLESSIVO (1+2)				929.195	506.904	1.436.099

4.2 Descrizione generale attività realizzate

Lo stato di attuazione dei progetti di cooperazione rispetto agli obiettivi fissati ed al cronoprogramma di ciascuna idea progetto inizialmente identificata nel PS (paragrafo 6.3 del PSL) risulta in discreto ritardo. Benché infatti le attività relative all'attuazione dei progetti di cooperazione abbiano ricevuto un forte impulso nel corso del 2013, il ritardo accumulato negli anni precedenti non consente di essere coerenti con il cronoprogramma identificato nel PSL, che vedrebbe 3 progetti di cooperazione su 4 già conclusi al 31.12.2013.

Tale ritardo è in parte derivato dal fatto che gli schemi relativi a Fascicolo di progetto e Accordo di cooperazione sono stati approvati dall'Autorità di Gestione con decreto n. 8 del 30.06.2011, e il Manuale Procedurale per la Misura 421 è stato approvato da AVEPA con decreto del dirigente n. 190 del 05.09.2011, poi modificato con decreto n. 249 del 07.12.2011, e in parte al fatto che, per il venir meno di alcune idee progettuali e il concretizzarsi di nuove, è stato necessario, nel 2012, modificare e adeguare le idee progetto inizialmente identificate nel PSL, con una modifica al Capitolo 6 del PSL (Misura 421).

Inoltre, a livello nazionale ed europeo, procedure e tempistiche nell'attribuzione dei fondi per la cooperazione e nella realizzazione degli interventi dei singoli progetti risultano notevolmente diversificate, e ciò ha aggravato e rallentato la realizzazione dei progetti previsti (i singoli casi sono dettagliati nel successivo par. 4.3).

4.3 Attuazione dei singoli progetti

Cooperazione interterritoriale (421 azione 1)

“Turismo Pedemontano Veneto”

Il GAL ha presentato domanda di aiuto per il progetto ad AVEPA entro i termini previsti (30.04.2012), ottenendo con decreto n. 254 del 10.08.2012, l'ammissibilità e finanziabilità degli interventi.

Ottenuta l'approvazione da parte delle Autorità di Gestione di tutti i partner (5 GAL veneti), il 04.10.2012 il partenariato del progetto di cooperazione ha nominato i membri del comitato di pilotaggio, che nel corso del 2013 si è riunito 4 volte.

Nel corso del 2012 il GAL capofila, GAL Montagna Vicentina, in convenzione con gli altri GAL partner, ha affidato ad uno studio di architettura l'incarico di realizzazione del Master Plan e del manuale per l'immagine coordinata degli interventi.

Il 21.06.2013 il Capofila GAL Montagna Vicentina ha organizzato a Marostica l'evento di lancio e presentazione del progetto di cooperazione, alla presenza delle Autorità regionali.

L'attivazione dell'azione comune c) è avvenuta con la pubblicazione delle schede progetto e intervento per la Misura 313 azione 1, da attuarsi con modalità a regia GAL, il 16.08.2013 e la presentazione della domande di aiuto da parte del beneficiario predeterminato Comune di Grezzana è avvenuta regolarmente entro il 16.09.2013. La domanda presentata è stata dichiarata ammissibile e finanziabile con Decreto di AVEPA 551 del 18.12.2013.

Gli interventi sono attualmente in fase di realizzazione e si concluderanno entro il 31.12.2013.

Le criticità principali hanno riguardato l'entrata in vigore del “Decreto Salva Italia” (D.L. n. 201/2011 convertito con modificazioni nella L. n. 214/2011), che ha aggiunto all'art. 33 del Codice dei Contratti

Publici un nuovo comma che ha reso difficoltoso per il Comune di Cerro Veronese, Comune capofila originariamente previsto, procedere alla realizzazione dell'intervento. E' stato quindi necessario modificare la Sezione II del Fascicolo di progetto, e trasferire il ruolo di Capofila al Comune di Grezzana.

E' stata inoltre difficoltosa l'acquisizione da parte dei Comuni interessati della documentazione necessaria alla presentazione della domanda di aiuto, che per alcuni includeva anche l'Autorizzazione della Sovrintendenza.

“Sapori di una volta”

Il GAL ha presentato domanda di aiuto per il progetto ad AVEPA entro i termini previsti (30.04.2012), ottenendo con decreto n. 243 del 06.08.2012, l'ammissibilità e finanziabilità degli interventi.

L'approvazione del progetto da parte dell'Autorità di Gestione del GAL partner (GAL Valle Umbra e Sibillini) é avvenuta con DD n. 5341 del 05.07.2012.

Ottenuta l'approvazione da parte di entrambe le Autorità di Gestione, il 20.08.2013 il partenariato del progetto di cooperazione ha nominato i membri del comitato di pilotaggio, che nel corso del 2013 si è riunito un'altra volta.

Nel 2013 è iniziata l'attuazione delle attività previste nella lettera b) del progetto:

- Con delibera n 47 del 18.09.2013 il CdA del GAL Baldo-Lessinia è conferito all'avv. Prepi l'incarico di assistenza nella gestione tecnica e finanziaria del progetto di cooperazione;
- Con deliberazione n. 48 del 18.09.2013 il CdA del GAL Baldo-Lessinia ha dato mandato al Presidente di stipulare una convenzione con la Comunità Montana del Baldo per la realizzazione di uno studio sulle malghe del territorio, propedeutico alla realizzazione delle attività di progetto;
- Con deliberazione n. 49 del 18.09.2013 il CdA del GAL Baldo-Lessinia ha affidato all'Associazione per la promozione e la tutela della pecora Brogna l'incarico di realizzare uno studio sulla storia e la presenza attuale della pecora Brogna (razza ovina autoctona e in via di estinzione) nella montagna veronese;
- Con deliberazione n. 51 del 14.10.2013 il CdA del GAL Baldo-Lessinia ha formalizzato la propria richiesta all'Università di Verona facoltà di Economia Aziendale, di istituire un Premio di Laurea che incentivi gli studenti dell'Ateneo a studiare e approfondire il tema delle produzioni locali di qualità del territorio del GAL, premiando una tesi di laurea che abbia ad oggetto la produzione del formaggio Monte Veronese DOP.

Il 19.10.2013 il GAL Baldo-Lessinia ha organizzato a Bosco Chiesanuova la conferenza di avvio e presentazione del progetto di cooperazione. L'evento ha fornito l'occasione per una visita al territorio del GAL Baldo-Lessinia dei partner del GAL Valle Umbra e Sibillini.

L'attivazione dell'azione comune c) (per il GAL Baldo-Lessinia Misure 132, 133, 111 azione 1 e 323/a azione 4) è avvenuta in questi passaggi:

- Bando pubblico per la Misura 132 pubblicato il 02.08.2013, conclusosi il 02.09.2013, domande presentate dichiarate ammissibili e finanziabili con Decreto di AVEPA 558 del 18.12.2013;
- Bando pubblico per la Misura 133 pubblicato il 16.08.2013, conclusosi il 16.09.2013, domande presentate dichiarate ammissibili e finanziabili con Decreto di AVEPA 87 del 12.12.2013;
- Bando pubblico per la Misura 111 azione 1 pubblicato il 16.08.2013, conclusosi il 16.09.2013, una

domanda presentata dichiarata ammissibile e finanziabile con Decreto di AVEPA 82 del 11.12.2013;

- Scheda progetto e schede intervento per la Misura 323/a azione 4 pubblicate il 16.08.2013, presentazione delle domande di aiuto da parte dei beneficiari predeterminati Comune di Roverè Veronese e Comune di Caprino Veronese avvenuta regolarmente entro il 16.09.2013, domande dichiarate ammissibili e finanziabili con Decreto di AVEPA 549 del 18.12.2013;

Tutti gli interventi sono attualmente in fase di realizzazione, e si concluderanno entro il 31.12.2014.

La criticità principale è stata dovuta al fatto che il BIM Cascia, soggetto beneficiario e realizzatore delle attività per il GAL Valle Umbra e Sibillini, ha avuto delle difficoltà burocratiche a causa delle procedure amministrative della Regione Umbria relativamente agli affidamenti d'incarico, che hanno ritardato l'inizio delle azioni comuni. Queste sono tuttavia iniziate e proseguite con regolarità nel corso della seconda metà del 2013.

E' stata inoltre difficoltosa l'acquisizione da parte dei Comuni beneficiari per la Misura 323/a.4 della documentazione necessaria alla presentazione della domanda di aiuto.

Cooperazione transnazionale (421 azione 2)

“Cuevas/Grotte”

Il GAL ha presentato domanda di aiuto per il progetto ad AVEPA entro i termini previsti (30.04.2012), ottenendo con decreto n. 246 del 07.08.2012, l'ammissibilità e finanziabilità degli interventi. Lo stesso dicasi per il partner italiano del progetto, il GAL Bradanica, che ha ottenuto l'approvazione da parte dell'Autorità di Gestione.

A causa della sopraggiunta crisi economica, purtroppo, l'Autorità di Gestione andalusa, alla quale fanno capo i restanti 4 partner del progetto, tra cui il capofila GDR Guadix, si è vista costretta a eliminare i finanziamenti relativi alla cooperazione, che per il loro territorio sono basati su bandi annuali.

Numerose le comunicazioni intercorse nel 2013 tra il GAL Baldo Lessinia e il GAL capofila, e tra le Autorità di Gestione coinvolte, che hanno interessato anche la Rete Rurale Italiana, per vedere di trovare una soluzione al problema, ma purtroppo si è dovuto rinunciare alla realizzazione del progetto.

“Green Line”

Il GAL ha presentato domanda di aiuto per il progetto ad AVEPA entro i termini previsti (30.04.2012), ottenendo con decreto n. 244 del 06.08.2012, l'ammissibilità e finanziabilità degli interventi.

Ottenuta l'approvazione da parte delle Autorità di Gestione di tutti i partner (3 GAL lombardi e 1 GAL ungherese), il 13.11.2012 il partenariato del progetto di cooperazione ha formalmente costituito la propria cabina di regia. Nel corso dell'anno 2013 sono avvenute: 1 riunione della cabina di regia, e 7 riunioni del comitato di progetto (composto dai GAL partner).

L'evento ufficiale di lancio del progetto è avvenuto il 12.12.2012 a Salò (BS), e nel corso del 2013 sono avvenute 2 delle conferenze internazionali previste (GAL Balaton Uplands Action Group e GAL Colline Moreniche). La conferenza organizzata dal partner ungherese è stata l'occasione per un viaggio studio realizzato dal GAL Baldo-Lessinia a fine maggio 2013 (CdA e collaboratori).

Per la realizzazione delle altre attività previste nella lettera b) del progetto, il GAL Baldo-Lessinia, con propria deliberazione del CdA n. 19 del 05.04.2013, ha autorizzato il Presidente a stipulare una

convenzione con la Comunità Montana del Baldo, partner istituzionale del progetto. Gli incontri con le realtà locali per la costituzione della rete di operatori locali e la creazione del catalogo Green Line sono avvenuti a ottobre 2013.

L'attivazione dell'azione comune, lettera c) (per il GAL Baldo – Lessinia Misure 227 azione 1, 323/a azione 4, 331 azione 1 e 313 azione 4) è avvenuta in questi passaggi:

- Bando pubblico per la Misura 331 azione 1 pubblicato il 16.08.2013, conclusosi il 16.09.2013, una domanda presentata dichiarata ammissibile e finanziabile con Decreto di AVEPA 510 del 06.12.2013;
- Scheda progetto e scheda intervento per la Misura 323/a azione 4 pubblicate il 16.08.2013, presentazione delle domande di aiuto da parte del beneficiario predeterminato Veneto Agricoltura avvenuta regolarmente entro il 16.09.2013, domanda dichiarata ammissibile e finanziabile con Decreto di AVEPA 548 del 18.12.2013;
- Scheda progetto e scheda intervento per la Misura 227 azione 1 pubblicate il 16.08.2013, presentazione delle domande di aiuto da parte del beneficiario predeterminato Veneto Agricoltura avvenuta regolarmente entro il 16.09.2013, domanda dichiarata ammissibile e finanziabile con Decreto di AVEPA 575 del 31.12.2013;
- Scheda progetto e scheda intervento per la Misura 313 azione 4 pubblicate il 16.08.2013, presentazione delle domande di aiuto da parte del beneficiario predeterminato Comunità Montana del Baldo avvenuta regolarmente entro il 16.09.2013, domanda dichiarata ammissibile e finanziabile con Decreto di AVEPA 490 del 21.11.2013.

Gli interventi sono attualmente in fase di realizzazione e si concluderanno entro il 31.12.2013.

Le criticità principali hanno riguardato i tagli alle risorse finanziarie a disposizione dei Comuni, che hanno reso difficoltoso per il Comune di San Zeno di Montagna, beneficiario predeterminato originariamente previsto per la Misura 323/a azione 4, procedere alla realizzazione dell'intervento. E' stato quindi necessario modificare la Sezione II del Fascicolo di progetto, e sostituire il Comune di San Zeno di Montagna con Veneto Agricoltura, ente proprietario dell'immobile oggetto di intervento.

4.4 Quadro finanziario riepilogativo dei progetti di cooperazione

Tabella 4.1 - Quadro finanziario progetti di cooperazione interterritoriale

Progetto	<i>I-L-IT-016-011-010 - "Turismo Pedemontano Veneto"</i>				
Intervento	Misura/ Azione	Entità della spesa pubblica			
		Aiuto richiesto		Aiuto concesso	
		euro	%	euro	%
421-lettera a		3.500,00	3,5	3.500,00	3,5
421-lettera b		6.500,00	6,5	6.500,00	6,5
421-lettera c	313.1 R	90.000,00	90	90.000,00	90
Totale Progetto		100.000,00	100	100.000,00	100

Tabella 4.1 - Quadro finanziario progetti di cooperazione interterritoriale

Progetto		<i>I-L-IT-016-013-011 - "Sapori di una volta"</i>			
Intervento	Misura/ Azione	Entità della spesa pubblica			
		Aiuto richiesto		Aiuto concesso	
		euro	%	euro	%
421-lettera a		2.000,00	0,66	2.000,00	0,66
421-lettera b		28.000,00	9,33	28.000,00	9,33
421-lettera c	132 B	7.000,00	5	1.506,23	
	133 B	53.000,00	15	51.373,72	
	323/a.4 R	200.000,00	66,66	196.800,00	
	111.1 B	10.000,00	3,33	10.000	
Totale Progetto		300.000,00	100	289.679,95	96,56

Tabella 4.2 - Quadro finanziario progetti di cooperazione transnazionale

Progetto		<i>T-L-IT-007-012-001 - "GREEN LINE"</i>			
Intervento	Misura/ Azione	Entità della spesa pubblica			
		Aiuto richiesto		Aiuto concesso	
		euro	%	euro	%
421-lettera a		0		0	
421-lettera b		20.000,00	10	20.000,00	10
421-lettera c	323/a.4 R	45.000,00	23,4	44.185,48	
	227.1 R	78.200,00	39,1	64.668,41	
	313.4 R	46.800,00	22,5	46.800,00	
	331.1 B	10.000,00	5	10.000,00	
Totale Progetto		200.000,00	100	185653,89	92,83

Tabella 4.3 - Quadro finanziario riepilogativo progetti di cooperazione 3

Misura 421		Entità della spesa pubblica			
		Aiuto richiesto		Aiuto concesso	
Azione	Progetto (acronimo)	euro	%	euro	%
1	"Turismo Pedemontano Veneto"	100.000,00	100	100.000,00	100
1	"Sapori di una volta"	300.000,00	100	289.679,95	96,56
Totale Azione 1		400.000,00	100	389.679,95	97,42
2	"Cuevas/Grotte"	391.950,00	100	0,00*	0*
2	"Green Line"	200.000,00	100	185.653,89	92,83
Totale Azione 2		591.950,00	100	185.653,89	31,36
Totale Misura 421		991.950,00	100	575.333,84	58

**L'importo è stato concesso interamente al GAL Baldo-Lessinia con decreto di ammissibilità e finanziabilità da parte di AVEPA, ma le attività non verranno realizzate per i problemi spiegati al par. 4.3.*

5. ATTUAZIONE DELLA MISURA 431 - GESTIONE, ACQUISIZIONE COMPETENZE E ANIMAZIONE

5.1 Descrizione generale attività realizzate

Lo stato di avanzamento della Misura 431 e delle relative spese è coerente con quanto programmato nel PSL nel quadro 7.1 del PSL, e non sono state riscontrate criticità particolari.

Nel corso del 2013 le spese relative alle voci b) e c) sono state tendenzialmente in linea con quanto programmato: per la voce b) il GAL ha rendicontato euro 29.357,10 a fronte dei 28.350 previsti, e per la voce c) euro 174.553,17, a fronte dei 160.650 previsti.

Riepilogo della spesa sostenuta nel corso dell'anno 2013 per l'attuazione delle attività relative alla Misura 431, come rendicontata con la rendicontazione annualità 2013 entro il 30.03.2014:

Voce	Importo	Descrizione
b) 1 - Realizzazione di convegni, seminari ed altre manifestazioni pubbliche	0	una riunione dell'Assemblea dei Soci alla Cantina Sociale della Valpantena e due conferenze stampa presso la Provincia di Verona
b) 2 - Formazione di animatori e di responsabili e addetti all'elaborazione ed all'esecuzione della strategia di sviluppo locale	92	giornata di approfondimento sull'analisi dei territori e la progettazione partecipata, organizzata dal Coordinamento dei GAL del Veneto
b) 3 - Consulenze specialistiche	13915	Montagna Veneta 2020, consulenze specialistiche di Euris srl e GAL Garda Valsabbia scarl
b) 5 - Produzione e diffusione materiale divulgativo	1144	Ideazione grafica e stampa volantini e locandine
b) 6 - Realizzazione ed aggiornamento siti internet dei GAL	180	Intranet GAL Veneto
b) 7 - Pubblicizzazione dei bandi e delle iniziative	8338,45	Avvisi BURV, spazi pubblicitari su periodici, riprese video
b) 8 - Scambio di esperienze tra i GAL	5687,65	Coordinamento GAL Veneto, Coordinamento GAL nazionale, Visita di studio GAL Pays Adour Landes Océanes
C) 2 – Spese per il personale e per gli organi societari	158845,51	CdA, Revisore del Conto, dipendente, Direttore Tecnico, Coordinatore, addetta stampa e comunicazione
C) 3 – Consulenze specialistiche	4638,31	Consulenza fiscale e gestione paghe, assistenza tecnica sistemi hardware e software,

C) 4 – Spese correnti	1931,5	Telefonia fissa e mobile
C) 5 – Fitto sede, ecc	9137,85	Affitto sede, attrezzature hw e sw

Tabella 5.1 - Quadro finanziario - Misura 431 – Anno 2013

Tipologia di spesa	Spesa programmata ⁸			Spesa Sostenuta ⁹		
	Spesa pubblica	Spesa privata	Totale spesa	Spesa pubblica	Spesa privata	Totale spesa
lettera a)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
lettera b)	163.619,00	40.905,00	204.524,00	76.588,78	19.147,19	95.735,97
lettera c)	927.176,00	231.794,00	1.158.970,00	408.814,68	102.203,68	511.018,36
Totale	1.090.795,00	272.699,00	1.363.494,00	485.403,46	121.350,87	606.754,33
Totale				703.562,46		

6. PROSPETTIVA PLURIENNALE DI SPESA

Tabella 6.1 – Quadro pluriennale di spesa (Misure 410-421) - Anno 2013

Anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
a-Spesa pubblica	0,00	0,00	811.497,64	406.481,12	2.175.782,55	4.158.986,73	0,00	7.552.748,04
b-Spesa privata	0,00	0,00	1.038.775,46	91.225,46	2.698.954,28	1.697.640,10	0,00	5.526.595,30
c-Spesa totale	0,00	0,00	1.850.273,10	497.706,58	4.874.736,83	5.856.626,83	0,00	13.079.343,34
d-Spesa pubblica approvata con il PSL CUMULATO	7.271.964,00	7.271.964,00	7.271.964,00	7.271.964,00	7.271.964,00	7.271.964,00	7.271.964,00	7.271.964,00
e- Spesa pubblica (a/d %)	0,00%	0,00%	11,16%	16,75%	46,67%	103,86%	0,00%	103,86%

Relativamente agli obiettivi vincolanti di spesa assegnati ai GAL dall'Allegato E della DGR n. 199/2008 (paragrafo 11.3), il GAL Baldo-Lessinia risulta perfettamente entro i termini fissati, poiché al 31.03.2013 riportava un totale di spesa pubblica approvata del 91,91%.

⁸ Riportare i corrispondenti dati relativi alla spesa programmata dal Quadro 7.1 del PSL.

⁹ Indicare gli importi previsti dal Decreto di finanziamento Avepa relativi a contributo concesso (=quota pubblica) e spesa ammessa (=Totale spesa ammessa), ricavando per differenza la quota privata; nel rigo sottostante ("di cui, totale liquidato") indicare l'importo effettivamente erogato da Avepa nei confronti del GAL, compreso l'anticipo, alla data del 31 dicembre dell'anno di riferimento

7. ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E ANIMAZIONE

Sin dalla pubblicazione del bando regionale, sono state attuate da parte del GAL Baldo – Lessinia numerose iniziative volte a favorire la partecipazione attiva sia dei soci del GAL che di cittadini, imprese, enti e associazioni operanti nel territorio, con l'intento di informare e formare tali soggetti sulle modalità attuative dell'approccio Leader nella programmazione 2007-2013.

Nel corso del 2013, in concomitanza con l'apertura dei bandi di finanziamento, il GAL Baldo – Lessinia ha organizzato n. 2 conferenze stampa nella Sala Rossa della Provincia di Verona. Sono state inoltre organizzate n. 1 Assemblea dei Soci e numerosi incontri bilaterali o ristretti con i soci del GAL, al fine di migliorare la comunicazione interna rispetto alle opportunità disponibili, oltre a numerosi incontri diretti con le persone e le altre realtà interessate alle opportunità offerte dal GAL.

Come previsto dal programma di sviluppo locale il GAL sono stati allestiti i materiali informativi più adeguati per garantire la visibilità delle realizzazioni cofinanziate secondo le modalità e le specifiche indicate dall'allegato VI del regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione: cartelloni, targhe esplicative temporanee o permanenti, manifesti, ecc.

In concomitanza con la pubblicazione di ciascun bando sono stati prodotti volantini e locandine pubblicitarie, distribuiti in maniera capillare ai soci e su tutto il territorio.

Come previsto dagli Indirizzi Procedurali, ciascun bando del GAL "Baldo - Lessinia" pubblicato nel 2013 è stato pubblicato in forma di avviso sul BURV (6 pubblicazioni nel 2013), sulla stampa locale con avviso a pagamento (quotidiano L'Arena, 2 pubblicazioni nel 2013), e sul sito Internet del GAL. È stato inoltre inviato, per la pubblicazione, anche all'albo della Provincia di Verona, all'albo dei Comuni dell'ambito territoriale e al sito della Rete Rurale Nazionale. Per l'attivazione degli interventi a regia, realizzati all'interno della Misura 410 o della Misura 421, come previsto dagli Indirizzi Procedurali il GAL Baldo-Lessinia ha pubblicato le schede progetto e intervento all'Albo della Provincia di Verona e sui propri albo e sito internet, e ne ha inviato comunicazione ai Comuni e alla Rete Rurale Nazionale.

Il GAL ha inoltre acquisito degli spazi pubblicitari per pubblicizzare le attività realizzate durante l'anno sui periodici Verona 1000 Imprese e Verona Top Aziende, due pubblicazioni annuali relative al mondo dell'economia veronese e a enti, realtà e imprese di maggior successo.

Nel corso del 2013 il sito internet del GAL Baldo – Lessinia è stato aggiornato costantemente con le informazioni sulle riunioni degli organi societari, le delibere approvate, sui bandi e su tutte le altre iniziative promosse con il PSL 2007-2013, oltre che sulle altre iniziative, eventi e opportunità del territorio che potessero essere d'interesse per i fruitori del sito (circa 50 aggiornamenti).

Il sito attivo nel 2013 non consentiva la registrazione del numero di accessi. È al momento in corso un rifacimento del sito internet del GAL Baldo-Lessinia, che consentirà di avere un'interfaccia maggiormente multimediale e professionale, con la possibilità di registrare gli accessi al sito e la possibilità di inserire video.

Nel corso del 2013 è stato implementato il sito internet e intranet del coordinamento dei GAL del Veneto.

Nel 2013 numerosi sono stati i contatti con il mondo dei media: 22 articoli pubblicati su testate locali (L'Arena, Verona Economia, Pantheon, Verona Sera, la Cronaca di Verona, Verona Comunica, Corriere di Verona, e sul sito del Corriere del Vino), numerosi servizi andati in onda su TeleArena e

Telenuovo (le maggiori emittenti televisive locali) in occasione delle due conferenze stampa e degli eventi locali realizzati, e la realizzazione di servizi televisivi speciali da parte delle due emittenti veronesi principali, TeleArena e TeleNuovo (si veda sopra).

Nel 2010 il GAL ha iniziato ad inviare ai propri utenti una newsletter informativa a cadenza trimestrale. Tale newsletter viene inviata a circa 500 contatti, tra soci, consiglieri, contatti istituzionali (Regione, Avepa, consiglio e giunta provinciali) e persone che si sono iscritte di persona o tramite l'apposita sezione nel sito internet, soprattutto in seguito ai numerosi incontri realizzati sul territorio.

Il GAL Baldo-Lessinia, inoltre, ha inviato quasi ogni mese notizie relative alle proprie iniziative e ai propri bandi aperti o in apertura, per la pubblicazione nell'apposita sezione della newsletter di Veneto Agricoltura.

Il personale del GAL ha partecipato agli incontri del Coordinamento GAL del Veneto, e, insieme a detto coordinamento, agli incontri con la Direzione Piani e Programmi Settore Primario della Regione Veneto ed Avepa.

Il VicePresidente del GAL, il Direttore e la dipendente Petra Bruni, hanno partecipato a settembre 2013 ad una visita di studio al territorio del GAL Pays Adour Landes Océanes, per analizzare buone pratiche e problemi comuni sul tema del turismo sostenibile.

Relativamente alla programmazione europea 2014-2020, nel corso del 2013 il GAL Baldo-Lessinia ha dato vita, insieme agli altri GAL della montagna veneta, ad un percorso di consultazione con il proprio territorio, per la definizione di un *position paper* per una strategia comune per lo sviluppo della montagna veneta da inserire nella programmazione 2014-2020 dell'Unione europea a livello regionale, percorso poi sfociato nella sottoscrizione di un Protocollo di Intesa "*Montagna Veneta 2020. Un patto per la crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva delle zone montane del Veneto*", sottoscritto dai 5 GAL della montagna veneta, dall'UNCCEM, dalle associazioni di categoria, da due USL provinciali e da numerosi altri attori socio-economici del territorio. All'interno del percorso si sono tenuti n. 1 evento regionale di divulgazione del Protocollo d'Intesa, tenutosi a Feltre nel gennaio 2013, n. 9 incontri locali con circa 80 portatori di interesse per la definizione delle priorità e degli obiettivi, n. 1 incontro con le Autorità di Gestione potenzialmente coinvolte nell'attuazione di una strategia comune per la montagna veneta (Mestre 27.11.2013), n. 1 incontro interregionale, con i GAL lombardi e i territori montani del trentino, per l'analisi della situazione nelle diverse Regioni e l'identificazione di una possibile strategia comune (Verona 10.12.2013).

Numerosi sono stati inoltre gli incontri del Coordinamento GAL del Veneto e della stessa Regione Veneto che hanno trattato e approfondito il tema della prossima programmazione europea 2014-2020, ai quali il GAL Baldo-Lessinia ha partecipato. Il Direttore del GAL Baldo-Lessinia, dott. Zuliani, ha partecipato ai Tavoli di Partenariato POR FESR e FEASR.

Tabella 7.1 – Riepilogo attività di informazione, comunicazione e animazione – Anno 2013

	Tipologia di iniziativa/evento	Descrizione	Obiettivi perseguiti ¹⁰	Target obiettivo ²³	Indicatori	Numero
1	Incontri ed eventi pubblici ¹¹	n. 4 incontri pubblici	a b c d e g h i m	a b c d	Partecipanti n.	200 circa

¹⁰ Indicare gli obiettivi specifici perseguiti, con riferimento agli obiettivi specifici del Piano di Comunicazione del PSR, paragrafo 13.1.1-A e le categorie di utenti interessate, in relazione ai target definiti dal PSR (paragrafo 13.1.1-B).

¹¹ Incontri ed eventi organizzati dal GAL.

2	Avvisi e comunicati pubblici	Avvisi di apertura bandi pubblici	a c g h m	a b c d	Avvisi n.	6
3	Incontri bilaterali e/o ristretti ¹²	Incontri ad hoc con i soci o potenziali beneficiari	a b c d e f i j l m	a b e	Incontri n.	30 circa
					Contatti n.	150 circa
4	Informazione media	Quotidiani, stampa	a c g h j m	a b c	Interventi n.	24
					Giornali/testate n.	7
		TV e radio	a c g h j m	a b c	Interventi/passaggi	5
					n. TV n. / Radio n.	01/05/00
5	Documenti, materiali e prodotti informativi	volantini locandine	a c e g m	a b c d	Prodotti n.	2
					Totale copie n.	500 circa
6	Sportelli informativi	Uffici GAL	a b e f i	a	Punti informativi n.	2
					Interventi operati n.	100 circa
					Utenti contattati n.	100 circa
7	Servizio segnalazioni	Da avviare			Segnalazioni n.	0
					Reclami n	0
8	Sito Internet e servizi in rete	Costante aggiornamento del sito internet	a b e f g h i j l m	a b c d e	Siti Internet n.	2
					Sezioni/Pagine n.	37
					Aggiornamenti n	50 circa
					Frequenza gg n.	bisettimale
					Accessi n.	Non conteggiabile
9	Bollettini e newsletter	Newsletter periodica + aggiornamento breve su notizie particolari	a b c d e f g h i j l m	a b c e	Bollettini/newsletter n.	28
					Utenti n.	500 circa
10	Iniziative di formazione e aggiornamento ¹³	Corso	e l	e	Corsi/Iniziative n.	1

¹² Incontri organizzati dal GAL o ai quali il GAL ha partecipato, in relazione alle attività ed interventi previsti dal PSL.

¹³ Iniziative organizzate dal GAL o alle quali hanno partecipato i responsabili ed il personale del GAL .

					Ore n.	8
					Partecipanti n.	10 circa
11	Altri strumenti per l'animazione	-			-	

8. APPROCCI INNOVATIVI

Nel corso del 2013 il GAL Baldo – Lessinia ha realizzato una serie di incontri diretti con i propri soci, al fine di sviluppare maggiormente tra le realtà che riunisce una logica di rete e favorire l'emergere di progetti cooperativi, che sappiano rispondere in maniera più efficiente ed efficace alle esigenze del territorio.

Originale e innovativo è stato il processo di consultazione delle realtà istituzionali e socio-economiche del territorio che ha condotto alla stesura del *position paper* “Montagna Veneta 2020”, nel quale il territorio della montagna veronese ha identificato i propri obiettivi ritenuti prioritari per il periodo di programmazione 2014-2020 da proporre per l'inserimento nella programmazione regionale, anticipando qualsiasi richiesta a proposito da parte delle Autorità regionali, in una logica di vero “bottom-up”. Tale percorso è un esempio di buona pratica, sulla quale i GAL della montagna veneta si sono confrontati con i colleghi della montagna lombarda e dei territori del Trentino (incontro di Verona del 10.12.2013).

9. COMPLEMENTARIETÀ, COERENZA E CONFORMITÀ

9.1 Complementarietà e coerenza

La coerenza e la complementarietà del PSL con la programmazione regionale è valutata soprattutto con riferimento alla programmazione regionale relativa all'attuazione delle politiche comunitarie “a gestione concorrente”, in particolare alla politica di coesione economica e sociale, i cui programmi rappresentano risorse finanziarie rilevanti per l'area del GAL Baldo-Lessinia; l'analisi di tali profili è stata condotta nel cap. 4, prf. 4, del Piano di Sviluppo Locale 2007-2013 del GAL Baldo Lessinia.

Il GAL Baldo-Lessinia ha partecipato a tutti i numerosi incontri Coordinamento GAL del Veneto e della stessa Regione Veneto che hanno trattato e approfondito il tema della prossima programmazione europea 2014-2020. Il Direttore del GAL Baldo-Lessinia, dott. Zuliani, ha partecipato ai Tavoli di Partenariato POR FESR, FEASR e Cooperazione Territoriale Europea.

Il GAL Baldo-Lessinia ha inoltre aderito al progetto Rurbance, della Regione Veneto (FESR), che vede coinvolti in qualità di partner alcuni Comuni dell'ambito territoriale stesso del GAL, e sta partecipando nel corso del 2014 agli incontri locali di *trainig*.

9.2 Conformità

Il GAL, in sede di attuazione del PSL, assicurerà il rispetto della complementarietà e dell'integrazione dei singoli interventi con quelli previsti da altri fondi e interventi, con specifico riferimento alle condizioni di demarcazione stabilite dal PSR per il Veneto 2007-2013, in particolare nell'ambito del cap. 10 e nelle sezioni dedicate delle schede-misura.

In sede di attuazione del PSL, il GAL assicurerà il rispetto:

- delle disposizioni del Trattato CE e degli atti emanati in virtù dello stesso;
- delle politiche comunitarie, in particolare quelle riguardanti:
 - le regole di concorrenza;
 - le norme concernenti l'aggiudicazione degli appalti pubblici;
 - la tutela e il miglioramento dell'ambiente;
 - la politica agricola comune
- l'eliminazione delle ineguaglianze e la promozione della parità tra uomini e donne;
- gli obblighi in materia di informazione e pubblicità.

10. PARITÀ TRA UOMINI E DONNE E NON DISCRIMINAZIONE

10.1 Parità tra uomini e donne

Il principio in base al quale la parità fra le donne e gli uomini (*gender perspective*) deve essere sistematicamente presa in considerazione in tutte le politiche e in tutte le azioni comunitarie, fin dal momento della loro concezione e in maniera attiva e visibile è il fondamento di ogni iniziativa attuata dal GAL Baldo Lessinia.

Nella predisposizione dei bandi nei criteri di priorità è stato attribuito, dove possibile, un punteggio maggiore ai progetti che coinvolgono il sesso femminile, anche nel rispetto della strategia generale del PSL .

Negli affidamenti di forniture e servizi è garantita la parità tra uomini e donne.

10.2 Non discriminazione

In conformità con i principi della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea approvata a Nizza il 7 dicembre 2000, in ogni attività il GAL Baldo-Lessinia sono state applicate politiche di pari opportunità, senza distinzioni di età, di razza, di credo politico, filosofico o religioso, di sesso o di orientamento sessuale e indipendentemente da un'eventuale invalidità, dallo stato civile o dalla situazione familiare dei candidati.

Come già indicato nel par. 10.1

Negli affidamenti di forniture e servizi si è impedita qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale.

11. ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E SORVEGLIANZA

Sulla base dei pertinenti regolamenti comunitari, del PSR per il Veneto 2007-2013 e degli indirizzi procedurali, allegati alla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 199 del 12.02.2008 e s.m.i, responsabili del sistema di monitoraggio e di valutazione (ex ante, in itinere ed ex post) sono esclusivamente l'Autorità di Gestione e il Comitato di Sorveglianza del medesimo PSR, nell'ambito del quadro comune per il monitoraggio e la valutazione istituito di concerto tra la Commissione delle Comunità europee e gli Stati membri.

Come previsto dal Programma di Sviluppo Locale 2007.2013, il GAL fornisce nel proprio PSL elementi utili per definire il quadro degli indicatori, sia con riferimento agli indicatori iniziali che a quelli di prodotto, di risultato e di impatto, in conformità con l'allegato VIII del regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione e in coerenza con gli indicatori del PSR per il Veneto 2007-2013.

Non si evidenzia uno scostamento complessivo significativo rispetto alle previsioni operate nel PSL in merito alla sua realizzazione, in quanto, grazie alle modifiche operate in questi anni al PSL, è stato possibile intervenire sul Piano Finanziario del PSL andando a recuperare le economie derivate dalle Misure che hanno riscosso "meno successo" e finanziando maggiormente quelle che hanno invece suscitato l'interesse del territorio. Alle Misure eliminate dal PSL o che non hanno registrato alcuna domanda (321.1, 321.3, 323/b.2) e a quelle che hanno permesso di finanziare meno interventi di quanto originariamente previsto (Misura 311.1, 121, 312.1), si contrappongono infatti le numerose altre Misure con le quali sono stati finanziati più interventi del previsto, spesso più del doppio. Complessivamente gli interventi finanziati dal PSL attraverso la Misura 410 sono stati 125.

Nel corso del 2013 è stata richiesta, autorizzata e approvata n. 1 modifica al testo del PSL del GAL Baldo-Lessinia 2007-2013, secondo le modalità e procedure previste dal decreto n. 20 del 22.12.2011. Tale modifica è segnalata nell'apposita Scheda di riepilogo modifiche del PSL inclusa in ogni versione del PSL modificato, pubblicato anche sul sito internet del GAL in versione aggiornata. L'archiviazione delle versioni del PSL successive alla prima avviene secondo quanto previsto dal Decreto n. 20 del 20.12.2011.

12. AUTOVALUTAZIONE

Dal 2011 il GAL Baldo-Lessinia partecipa al percorso di "autovalutazione" proposto e avviato dalla Regione, per mezzo di Agriconsulting. Nella compilazione del questionario di autovalutazione 2012, il GAL ha coinvolto la propria struttura tecnica (Direttore e collaboratori) e gli organi decisionali (CdA), assegnando la compilazione delle parti e degli indicatori sulla base dell'organizzazione del lavoro interna e delle rispettive competenze e responsabilità.

Il 2013 ha visto il confronto attivo tra Agriconsulting e il coordinamento dei GAL del Veneto nel questionario di valutazione da sottoporre ai beneficiari degli interventi, percorso che non si è ancora concluso.

Bosco Chiesanuova, 30 aprile 2014

IL PRESIDENTE
(Stefano Marcolini)



ALLEGATI

1. Elenco soggetti aderenti al partenariato al 31/12 dell'anno di riferimento.
2. Scheda Riepilogo modifiche PSL, secondo lo schema approvato dal Decreto n. 20 del 22.12.2011, aggiornata alle modifiche approvate dalla Regione entro il 31/12 dell'anno di riferimento.
3. Scheda "Focus sulla comunicazione Web".
4. Versioni del PSL approvate entro il 31.12 dell'anno di riferimento, in funzione della data della comunicazione dell'AdG di autorizzazione della correlata modifica, su supporto informatico, in formato .pdf e word.

ALLEGATI

All 1. ELENCO SOGGETTI ADERENTI AL PARTENARIATO al 31/12 dell'anno di riferimento.

1. Amministrazione Provinciale di Verona
2. Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Verona
3. Comunità Montana della Lessinia
4. Consorzio Bacino Imbrifero Montano dell'Adige
5. Comune di Affi
6. Comune di Badia Calavena
7. Comune di Boscochiesanuova
8. Comune di Brentino Belluno
9. Comune di Brenzone
10. Comune di Caprino Veronese
11. Comune di Cavaion Veronese
12. Comune di Cerro Veronese
13. Comune di Costermano
14. Comune di Dolcè
15. Comune di Erbezzo
16. Comune di Ferrara di MonteBaldo
17. Comune di Fumane
18. Comune di Grezzana
19. Comune di Lazise
20. Comune di Malcesine
21. Comune di Marano Valpolicella
22. Comune di Mezzane di Sotto
23. Comune di Negrar
24. Comune di Rivoli Veronese
25. Comune di Roncà
26. Comune di Roverè Veronese
27. Comune di S. Giovanni Ilarione
28. Comune di San Mauro di Saline
29. Comune di San Zeno di Montagna
30. Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella
31. Comune di Sant'Anna d'Alfaedo
32. Comune di Selva di Progno
33. Comune di Soave
34. Comune di Torri del Benaco
35. Comune di Tregnago
36. Comune di Velo Veronese
37. Comune di Vestenanova

38. Associazione Strada del Vino Soave
39. Associazione Strada del Vino Valpolicella
40. Cassa Rurale Bassa Vallagarina
41. Cassa Rurale Brentonico
42. Club Alpino Italiano (CAI)
43. Confederazione Italiana Agricoltori
44. Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti
45. Consorzio delle Pro Loco della Lessinia
46. Consorzio delle Pro Loco della Valpolicella
47. Consorzio di Tutela del Vini DOC Valdadige Terra dei Forti
48. Consorzio per la Tutela dei Vini Soave e Recioto
49. Consorzio per la Tutela del Vino Lessini Durello d.o.c.
50. Consorzio Verona Tuttintorno
51. Legambiente Verona
52. Monte Baldo - Garda Società Consortile
53. Confcommercio
54. Unione Provinciale Agricoltori di Verona
55. P.O.G. Società Cooperativa Agricola

All 2. SCHEDA RIEPILOGO MODIFICHE PSL aggiornata alle modifiche approvate dalla Regione entro il 31/12 dell'anno di riferimento.

SCHEDA DI RIEPILOGO MODIFICHE PSL APPROVATO CON DGR 10/03/2009 N. 545 (Versione 1)					
Cap./ Paragr	Titolo	Versione 2 01/09/11 (1)	Versione 3 09/03/12 (1)	Versione 4 03/08/2012 (1)	Versione 5 06/03/2013 (1)
5	Strategia di sviluppo locale				
5.1	Strategia e tema centrale (escluso quadro 5.1.1)				
5.2	Quadro degli interventi				
5.3	Operazioni a regia		X		
5.5	Modalità e criteri di attuazione	X	X	X	X
6	Piano generale interventi di cooperazione – Misura 421		X		
8	Programma finanziario (escluso quadro 8.2)	X	X	X	X
(1) Data della comunicazione dell'AdG di autorizzazione della modifica; in ciascuna colonna barrare le caselle relative ai capitoli/paragrafi interessati dalla medesima modifica autorizzata.					